

Home / [Costume e Società](#) / Roccella Jonica protagonista delle Giornate Nazionali dei Castelli

[Costume e Società](#) [Eventi](#)

Roccella Jonica protagonista delle Giornate Nazionali dei Castelli

Redazione - 3 Settembre 2021

0  51  4 minutes read



Dall' Ufficio Stampa GNC

Le Giornate Nazionali dei Castelli – giunte alla 22ª edizione, cancellata a maggio 2020 per la pandemia – sono fissate per sabato 25 e domenica 26 settembre 2021, a cura dell'Istituto Italiano dei Castelli, Onlus a carattere scientifico fondata nel 1964 a Milano da Piero Gazzola, le cui sedi regionali sono presenti in tutte le regioni italiane.

Dal 1998 le Giornate Nazionali dei Castelli sono diventate sinonimo di turismo consapevole in tutta la penisola grazie all'IIC. Famiglie, visitatori stranieri, scuole e università possono dedicarsi a una intensa *due giorni* di scoperte di castelli, rocche, torri e altre architetture fortificate, interi borghi e bastioni: quest'appuntamento per appassionati di storia, restauro e architettura, turismo culturale è così consolidato da essere spesso sold out in molte delle sedi interessate.

Ogni anno i siti prescelti dai membri dell'IIC in accordo con autorità locali ed altri organi decisori, sono diversi dai precedenti, consentendo ai visitatori ricorrenti di arricchire continuamente le loro conoscenze e di trascorrere un week end all'aria aperta in luoghi meno conosciuti d'Italia (o nella propria città) per visitare architetture spesso non aperte al pubblico dove scoprire un sito e la sua storia raccontati da esperti e studiosi, sfogliare un nuovo libro appena presentato, partecipare a una conferenza, una mostra o un concerto, oppure conoscere lo stato dell'arte della valorizzazione e delle sinergie pubblico-privato.

A rappresentare la Calabria, quest'anno, è stata scelta la Cittadella fortificata, Castello e Palazzo Carafa a Roccella Jonica (RC), che conserva i resti dell'antico centro abitato di Roccella di San Vittore, cittadella fortificata affacciata sul mare, sicuramente attestata e data in feudo nella prima età angioina a Gualtiero de Collepetro (1269), ma con evidenza archeologica e monumentale ascrivibile almeno al periodo normanno-svevo. La cinta muraria, già citata in documenti del XV secolo e dotata di Torrioni di età angioina ancora conservati, fu potenziata tra XV e XVI secolo con la costruzione di alcuni bastioni e il rifacimento dell'unica porta urbana, ancora oggi conservata. La cittadella, denominata in età moderna La Roccella, è sovrastata dall'antico Castello di Monte Falcone (oggi detto Torre di Pizzofalcone) con la Torre mastio cilindrica e il recinto fortificato, con un bastione del XVI sec; il suo impianto e la tipologia sono antecedenti al dominio angioino, probabilmente ascendenti al periodo tra XI e XII sec; nel 1283, durante la Guerra del Vespro, ci fu un ordine regio di raderlo al suolo per fellonia del Castellano. Nel 1479 La Roccella fu data in feudo a Jacopo Carafa e in possesso di questa famiglia rimase fino al 1806, anno dell'eversione della feudalità. Nella parte centrale della cittadella sorge il Palazzo feudale fortificato, rifatto agli inizi del XVI secolo dal conte Vincenzo Carafa, figlio e successore di Jacopo. Il palazzo sorge a ridosso dell'antica chiesa Matrice dell'Universitas roccellese, di fondazione medievale ma rimaneggiata nei secoli successivi, raggiungibile dal Palazzo attraverso un passaggio dal coretto. Il Palazzo fu poi ampliato alla fine del XVII secolo da Carlo Maria e Giulia Carafa, ultimi principi de La Roccella appartenenti al ramo primogenito della famosa dinastia napoletana. Agli inizi del XVIII secolo, con l'avvento nel feudo roccellese del ramo cadetto dei principi Carafa, cioè dei duchi di Bruzzano, nella persona di Vincenzo Carafa, tutte le fortificazioni, dalla cinta muraria al Palazzo, furono sottoposte a lavori: soprattutto il Palazzo fu notevolmente ampliato, con la costruzione di tre nuove ali e fu anche fortificato da tre torrioni realizzati sul lato Ovest del circuito murario, nel punto in cui questo è più vicino al Palazzo stesso, ancora oggi conservati. L'antica Roccella fu progressivamente abbandonata tra XVIII e XIX secolo per essere edificata ai piedi della rocca, lungo l'antichissimo asse viario del dromo e sul mare.

Le informazioni utili

L'Istituto Italiano Castelli ha collaborato per questo evento con il Comune di Roccella Jonica, Jonica Multiservizi SpA, Circolo di Studi Storici *Le Calabrie*.

Giorno di apertura: 26 settembre 2021;

Orari: 9:00-13:00 /16:00-21:00;

Visite guidate: gratuite, prenotazione obbligatoria;

Informazioni e Prenotazioni: [0964 866287](tel:0964866287), calabria@istitutoitalianocastelli.it, stefi.parrone@gmail.com;

Sito internet: www.castelloroccella.it.

Il programma

Visite guidate precedute dalla descrizione del sito e dalla sua storia, a scelta.

Mattino:

Ore 9:45: Ritrovo presso il Teatro al Castello, Via Giordano Bruno, 116, zona Nord di Roccella. Percorso guidato intorno alle mura della città con visione delle fortificazioni e del castello dal basso.

Ore 10:30: Raduno dei partecipanti nella Platea major de La Roccella, situata davanti al Palazzo Carafa; ingresso nella ex Chiesa Matrice San Nicola di Bari (adiacente al Palazzo Carafa) per ascoltare la storia della Cittadella, della Chiesa e del Palazzo e la descrizione del sito; sarà proiettato il filmato realizzato per l'occasione per introdurre alla visita del castello.

Ore 11:10: Visita guidata del Palazzo fortificato Carafa.

In alternativa si può raggiungere direttamente la Platea Major nella Città antica, situata davanti al Palazzo Carafa.

Durante la visita, nel Palazzo e nelle adiacenze saranno presenti figuranti del Corteo Storico Carafa nelle vesti dei personaggi protagonisti della storia del Castello.

Sarà anche possibile, per chi vorrà, visitare l'area della Torre di Pizzofalcone (già Castello di Monte Falcone) raggiungibile attraverso una scalinata dalla via Città, strada d'accesso alla Cittadella.

In alternativa alle visite guidate programmate, i visitatori potranno accedere al sito liberamente dalle 09:00 alle 13:00.

Pomeriggio:

Ore 15:30: Ritrovo presso il Teatro al Castello, Via Giordano Bruno, 116, zona Nord di Roccella. Percorso guidato intorno alle mura della città con visione delle fortificazioni e del castello dal basso.

Ore 16:15: Raduno dei partecipanti nella Platea major de La Roccella, situata davanti al Palazzo Carafa; ingresso nella ex Chiesa Matrice di San Nicola di Bari (adiacente al palazzo Carafa) per ascoltare la storia della Cittadella, della Chiesa e del Palazzo e la descrizione del sito; sarà proiettato il filmato realizzato per l'occasione per introdurre alla visita del castello.

Ore 17:00: Visita guidata del Palazzo fortificato Carafa.

In alternativa alle visite guidate programmate, i visitatori potranno accedere al sito della Cittadella, del palazzo e della Chiesa liberamente dalle 16:00 alle 21:00.

Ore 18:00: nella ex Chiesa Matrice di S. Nicola di Bari

Presentazione del volume dell'Istituto Italiano dei Castelli: "Architetture fortificate nel paesaggio agrario della Calabria – Percorsi di conoscenza e valorizzazione" a cura di Francesca Martorano.

[#accompagnamento](#)
[#Giornate Nazionali dei Castelli](#)
[#Palazzo dei Carafa](#)
[#presentazione](#)

[#programma](#)
[#Protagonista](#)
[#riscoperta](#)
[#Roccella Jonica](#)
[#visita guidata](#)



Redazione

Redazione è il nome sotto il quale voi lettori avrete la possibilità di trovare quotidianamente aggiornamenti provenienti dagli Uffici Stampa delle Forze dell'Ordine, degli Enti Amministrativi locali e sovraordinati, delle associazioni operanti sul territorio e persino dei professionisti che sceglieranno le pagine del nostro quotidiano online per aiutarvi ad avere maggiore familiarità con gli aspetti più complessi della nostra realtà sociale. Un'interfaccia che vi aiuterà a rimanere costantemente aggiornati su ciò che vi circonda e vi darà gli strumenti per interpretare al meglio il nostro tempo così complesso.

Related Articles



Oggi le celebrazioni del 247° anniversario di fondazione della Guardia di Finanza

22 Giugno 2021



Domani il 5° incontro su bergamotto e bronzi di Riace

27 Agosto 2021



Il serial killer che giocava a poker con la morte

17 Giugno 2021

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

[Invia commento](#)


Il quotidiano online di
Benessere per la Jonica


Contattaci:

redazionemetisnews@gmail.com

Métis

Testata giornalistica registrata al Tribunale di Locri (Aut. N° 1/2021).

Direttore responsabile: Jacopo Giuca

Edita dall'associazione "Benessere per la Jonica"

Piazza Bottari n° 34, 89041, Caulonia M.na (RC)

C.F.: 90040740806

Articoli recenti

- Caulonia: domani la presentazione del libro sullo stato feudale dei Carafa
- Gioia Tauro: il 18 settembre la mostra d'arte alla Factory Gallery

Newsletter

[Subscribe](#)





